(Codice interno: 364814)

## COMUNE DI PIOMBINO DESE (PADOVA)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30 novembre 2017 Modifica dello statuto comunale di Piombino Dese (Padova).

- A) All'art. 11 viene inserito il seguente comma 5:
- "5 Il Sindaco assume le funzioni di Presidente del Consiglio Comunale. In caso di assenza o di impedimento del Sindaco, la presidenza è assunta dal Vice Sindaco e ove questi sia assente o impedito, dall'Assessore più anziano di età."
- B) L'art. 16 dello Statuto Comunale è abrogato e sostituito con il seguente nuovo testo:

"Articolo 16

Cessazione e decadenza dalla carica di consigliere comunale

- 1. Le cause di cessazione dalla carica di consigliere comunale sono quelle individuate dalla legge.
- 2. I Consiglieri Comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio e delle Commissioni delle quali siano membri al fine di consentirne il regolare funzionamento.
- 3. Il consigliere comunale che non interviene a tre sedute consecutive del Consiglio comunale, senza giustificato motivo, viene dichiarato decaduto con deliberazione del consiglio comunale. Non si computano a tal fine le sedute di Consiglio Comunale convocate d'urgenza.
- 4. Le assenze del Consigliere Comunale si presumono ingiustificate. A tal fine il consigliere comunale può giustificare la propria assenza alle adunanze del Consiglio unicamente mediante comunicazione scritta al Presidente del Consiglio Comunale: tale comunicazione deve pervenire al protocollo comunale od essere consegnata direttamente al Presidente del Consiglio Comunale entro la successiva seduta del Consiglio comunale. Ove la comunicazione non pervenga nei modi e termini sopra indicati, il Consigliere comunale decade dalla facoltà di giustificare la relativa assenza.
- 5. La proposta di decadenza, a firma del Sindaco, si esercita d'ufficio e deve essere notificata al consigliere interessato assegnandogli un termine non inferiore a giorni venti, decorrenti dalla data di ricevimento, per far valere per iscritto le cause giustificative nonché produrre eventuali documenti probatori.
- 6. Il Consiglio comunale si pronuncia in merito e, se ritiene prive di fondamento le ragioni esposte dal consigliere può disporre, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, la decadenza. In tal caso, procede nella stessa seduta alla surrogazione del consigliere decaduto."
- C) All'art. 27, 3° comma le parole "dal consigliere anziano" sono sostituite con le parole: "dall'Assessore più anziano di età"
- **D**) All'art. 29 le parole "o del Direttore Generale" sono stralciate
- **E**) Di modificare, per le motivazioni espresse in permessa che qui si intendono integralmente riportate, l'articolo 31 dello Statuto comunale integrandolo con il comma 01 e modificando il comma 1:

Art. 31

- "01. Il Comune ispira la propria attività al principio di parità tra uomo e donna e, a tale scopo, gli Organi di Governo garantiscono la rappresentanza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune, nonché in enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti o partecipate."
- "1. La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di 4 Assessori, tra cui il Vice Sindaco, nominati dal Sindaco fra i Consiglieri comunali e/o, nel numero massimo di due, fra i cittadini che siano in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere".

- F)Di abrogare gli articoli da 41 a 47 e l'art. 55 dello Statuto.
- **G**) All'art. 53 il 3° comma è abrogato;
- **H)** All'art. 60 4° comma le parole "l'anno" sono sostituite con le parole "il triennio" e le parole "il conto del patrimonio" sono sostituite con le parole "lo stato patrimoniale"
- I) Di modificare come segue la rubrica e il comma 1 dell'art. 62 dello Statuto.
- " Art. 62

Organo di revisione economico-finanziario

- 1. Il Consiglio Comunale affida la revisione economico-finanziaria ad un Revisore eletto dal Consiglio Comunale secondo le modalità di legge.
- L) Al comma 2 dell'art. 62 le parole ", è rieleggibile per una sola volta" e le parole "nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato" sono abrogate.
- M) All'art. 63 il secondo comma è modificato come segue:
- "2. Le operazioni eseguite e le risultanze sono disciplinate nel regolamento di contabilità".

Il Sindaco Cesare Mason